

Nel 2020 sono stati 76 gli impatti con gli uccelli a Malpensa

Date : 31 Agosto 2021

Rondini, cornacchie selvatiche, nibbi e lepri: nel 2020 sui 92.432 movimenti all'aeroporto di **Milano Malpensa**, 76 hanno avuto degli impatti con volatili e 8 con altra fauna (*bird strike* e *wildlife strike*).

Un numero, registrato da Enac e diffuso tramite il [rapporto annuale che riguarda tutti gli aeroporti italiani](#).

<https://www.malpensanews.it/2019/10/birdstrike-e-wildstrike-incidenti-aerei-con-animale-quantosono-frequenti/841927/>

L'incremento del numero dei *bird strike* avvenuti nel 2020, se confrontato all'anno 2019, è dato dal forte aumento degli impatti con gheppi (da 17 del 2019 a 47 del 2020) e dalla crescita dei *wildlife strike* con lepri (da 4 del 2019 a 7 del 2020). È, invece, in calo lo scontro con il rondone: da 22 del 2019 a 6 del 2020.

Gli scontri a Malpensa nel dettaglio

Nel corso del 2020, dunque, degli 84 impatti totali il 57% è avvenuto con le **rondini**, il 10% con poiane, con rondoni e lepri per il 7% e 8%, il 4% con nibbi bruni.

Il tutto viene anche ricollegato a una maggiore presenza di uccelli e fauna: nel 2018 gli animali erano 83.617, per poi salire a 113.512 nel 2019 fino a 137.623 del 2020. In aumento anche i movimenti nell'aeroporto varesino, almeno fino al **Covid-19**: da 194.433 del 2018 a 234.026 nel 2019, per poi scendere a 92.432 nel 2020 a causa della pandemia.